



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

RIESAME CICLICO 2018

Corso di Studio: Laurea in Informatica TORINO

Sezione 3 - RISORSE DEL CDS

3 -a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Obiettivo 1:

Nel rapporto del precedente riesame ciclico (Novembre 2015) non erano stati rilevati particolari problemi. Le criticità che verranno descritte nella sezione 3b hanno origine dal forte aumento del numero di iscritti registrato negli ultimi anni accademici, aumento verificatosi successivamente al precedente riesame.

Azioni intraprese:

Stato di avanzamento della azione correttiva:

3 -b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I docenti del corso di studi hanno adeguata qualificazione, in particolare per ogni insegnamento, il docente di riferimento è dello stesso settore scientifico disciplinare dell'insegnamento stesso; anche se questo è quasi ovvio per i corsi di informatica, per cui è previsto un unico settore scientifico disciplinare INF/01, l'assegnazione della titolarità degli insegnamenti tiene comunque in considerazione le aree tematiche specifiche e gli interessi di ricerca dei docenti. Nel periodo di monitoraggio successivo al precedente riesame, l'unica eccezione era rappresentata dal caso del Prof. Roberto Aringhieri, responsabile dell'insegnamento "Calcolo Matriciale e Ricerca Operativa", collocato nel settore MAT/09 pur essendo il docente appartenente al settore INF/01. La scelta di assegnare il corso al Prof. Aringhieri è stata fatta in base alle competenze specifiche dello stesso, che ha ottenuto l'abilitazione ASN a professore di seconda fascia in entrambi i settori MAT/09 e INF/01, a garanzia delle competenze per l'insegnamento in questione. La bontà della scelta operata è ulteriormente testimoniata dal fatto che ora l'eccezione non sussiste più, perché dal novembre 2018 il Prof. Aringhieri è divenuto Professore Associato nel settore dell'insegnamento (MAT/09).

E' altresì opportuno sottolineare la qualità della ricerca dei docenti del corso di studi, che risultano tutti attivi sulla base dei prodotti presentati per l'assegnazione dei fondi per la ricerca locale. Vi è un'unica eccezione di un docente che, tuttavia, risulta titolare di soli corsi fondazionali o comunque non orientati alla presentazione di argomenti di avanguardia e che, per contro, può vantare delle eccellenti valutazioni Edumeter da parte degli studenti.

Tutti i prodotti della ricerca sono disponibili sul catalogo di Ateneo IRIS. La qualità della ricerca dei docenti è altresì testimoniata dalla partecipazione di molti di essi ai collegi di Dottorato (es. Informatica, Innovation for the Circular Economy).

Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti rispetto agli obiettivi didattici. Il corso prevede diversi insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo, i cui responsabili sono docenti che operano attivamente nell'area specifica e, in molti casi, hanno ruoli di responsabilità in proposte di Master o Dottorato sulle tematiche stesse. A titolo esemplificativo, si consideri l'insegnamento di "Sistemi Intelligenti", la cui responsabile, Prof.ssa Cristina Baroglio, è un'esperta a livello internazionale del settore dell'Intelligenza Artificiale che tale insegnamento si propone di introdurre. L'insegnamento si raccorda con il percorso di laurea magistrale in "Intelligenza Artificiale e Sistemi 'Pietro Torasso' ". La Prof.ssa Baroglio è inoltre Direttrice del Master in Alto Apprendistato in Intelligenza Artificiale finanziato dalla Regione Piemonte.

La numerosità dei docenti, invece, non è adeguata.

L'insegnamento di "Economia e Gestione dell'Impresa e Diritto" nell'ultimo anno accademico si è svolto a classi riunite per mancanza di docenti. Il CCS ha informato prontamente il Dipartimento del disagio.

Per quanto concerne le peculiarità e le principali criticità in termini di risorse del CdS è opportuno menzionare:

- il contributo di docenti esterni per il supporto di insegnamenti in difficoltà per l'inadeguata numerosità dei docenti, come il già citato "Economia e Gestione dell'Impresa e Diritto". La presenza di docenti esterni comporta note problematiche amministrative e burocratiche associate;

- la necessità della presenza di tecnici specializzati per il supporto delle esigenze della didattica. Il CdS ha operato con profitto fino a RIO 2017 perché il Dipartimento aveva 8 tecnici in organico che garantivano il soddisfacimento delle esigenze specifiche del CdS. Queste esigenze riguardano la gestione dei laboratori didattici con dotazioni hardware e software avanzate, la gestione delle pagine web del CdS, l'utilizzo e lo sviluppo di software su base "open source" che il personale della DSI non è autorizzato a gestire. Le modifiche apportate dalla riorganizzazione di RIO 2017 hanno portato alla situazione attuale, con la presenza di un solo tecnico a tempo parziale, determinando pertanto una situazione di assoluta inadeguatezza per il supporto delle attività del CdS;

- il problema delle aule e dei laboratori, evidenziata dalla commissione tutorato individuale e dai dati rilevati dalle valutazioni degli studenti con Edumeter. Le aule e i laboratori hanno una capienza insufficiente per l'elevatissimo numero di iscritti al CdS, condizione che ha più volte indotto il Direttore del Dipartimento di Informatica ad intervenire in aula per ribadire che avrebbe dovuto allontanare gli studenti e sospendere le lezioni;

- lo stato di sofferenza per quanto concerne le risorse umane dedicate al ruolo di manager didattico e supporto all'attività di segreteria didattica. La manager didattica partecipa ai lavori di quasi tutte le commissioni del corso di laurea e laurea magistrale, gestisce tutte le procedure amministrative relative alla programmazione didattica del corso di laurea ed è punto di riferimento per i docenti ed i numerosissimi studenti per le molteplici richieste di chiarimenti e indicazioni su aspetti burocratico/amministrativi relativi all'attività didattica.

Complice anche la dislocazione geografica della sede del corso di laurea che rende meno immediati i contatti con il personale della Scuola di Scienze della Natura, la manager si pone come preziosa interfaccia verso la Scuola, sia per gli studenti che per i docenti.

E' coadiuvata nella sua attività da una collega a tempo definito, la quale si fa carico delle attività relative al supporto alla commissione Orientamento, alla gestione degli appelli d'esame e delle attività relative all'attivazione degli stage curriculari ed extra-curriculari, facilitando la collaborazione tra le aziende interessate ad offrire stage ed il Job Placement della Scuola. Tuttavia, nei momenti più "caldi", in particolare quelli relativi alle immatricolazioni, alla gestione delle delibere dei passaggi e dei trasferimenti, alle sedute di laurea, all'assistenza per la compilazione dei piani carriera, e alla programmazione a fine anno per l'anno successivo (caricamento dati SUA, caricamento dati sito web della didattica, regole dei piani carriera, guida studenti, presentazioni dei corsi di laurea e laurea magistrale e relativo materiale informativo, carichi didattici dei docenti), la manager didattica si ritrova a svolgere un orario di lavoro di gran lunga superiore a quello previsto dal suo incarico, il che l'ha portata ad accumulare un notevole monte ore in esubero da recuperare. La Scuola di Scienze della Natura è al corrente della situazione e la soluzione del problema esula dalle competenze del CCS.

Per quanto concerne la comunicazione fra le commissioni del CCS, a seguito di una criticità sollevata dal Nucleo

di Valutazione, durante il periodo del riesame si è deciso di aggiungere sistematicamente all'ordine del giorno di ogni seduta del CCS la relazione delle commissioni.

[Pagina web:](#)

3 -c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo 1:

Verifica della sostenibilità dell'offerta

Azioni da intraprendere/modalità :

Verrà effettuato un monitoraggio al termine dell'anno accademico per verificare se, sulla base dell'analisi dell'opinione di studenti e docenti e sulla base degli indicatori estrapolabili dall'analisi delle carriere, vi sia una sostenibilità dell'offerta didattica. I risultati del monitoraggio della CMR verranno portati all'attenzione della Direzione del Dipartimento affinché metta in atto delle opportune azioni.

Responsabile:

Responsabile della Qualità

Tempi di attuazione:

Il numero di iscritti verrà monitorato in ogni anno accademico per verificare se, con le risorse a disposizione, sia ancora possibile fornire una didattica di alta qualità.

Eventuale indicatore di raggiungimento dell'obiettivo e modalità di verifica:

Obiettivo 2:

Potenziamento e rafforzamento del supporto all'attività della segreteria didattica

Azioni da intraprendere/modalità :

Ci si propone di riallocare alcuni dei compiti, attualmente assegnati al manager didattico nell'ambito dei lavori delle commissioni, ai componenti delle commissioni stesse. Ci si propone altresì di realizzare una presentazione dei bisogni di supporto alla Direzione didattica tramite la Direzione del Dipartimento.

Responsabile:

Presidente del CCS

Tempi di attuazione:

Due anni

Eventuale indicatore di raggiungimento dell'obiettivo e modalità di verifica: